

Potenziamento di un percorso didattico online per l'autoapprendimento continuo con materiali didattici innovativi per l'interpretazione

Enhancement of an online teaching platform for continuous self-study with innovative teaching materials for interpreting

Sintesi del progetto in italiano

Il progetto mira a potenziare il percorso didattico di *e-learning* “Laboratorio di Autoapprendimento Continuo in Interpretazione” contenente materiali innovativi rivolti agli/le studenti/esse del CdL in Interpretazione, Dipartimento di Interpretazione e Traduzione di Forlì. Alla luce degli obiettivi didattici raggiunti finora, così come delle nuove necessità emerse e dei dati emersi, tale piattaforma necessita dell'integrazione di ulteriori tre moduli volti al consolidamento della consecutiva e all'impiego di strumenti e tecnologie per l'esercizio autonomo e l'autoapprendimento continuo in interpretazione. L'obiettivo finale di questo nuovo progetto è quello di utilizzare le competenze acquisite, così come i dati raccolti e i risultati della sperimentazione didattica, anche in altri curriculum all'interno dello stesso CdL, nell'ottica di un ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'uso delle tecnologie digitali per l'autoapprendimento continuo e la cooperazione tra pari.

Project summary in English

The project aims at enhancing the existing e-learning training module “Self-learning in Interpreting” containing innovative materials for the MA Programme in Interpreting, Department of Interpreting and Translation in Forlì. In the light of the didactic objectives pursued so far, as well as the newly arising needs and the data collected in the previous project, this platform needs to be implemented with three more units aimed at consolidating the consecutive interpreting technique and at using new digital technologies for self-learning in interpreting. The final goal of this new project is to use the results of the pedagogic experiment, the data collected and the skills acquired in previous research also in other *curricula* within the same MA Programme, with a view to expanding the training supply through the use of digital technologies for life-long self-learning and peer-to-peer cooperation.

Premessa e stato dell'arte

L'innovazione didattica ha da sempre caratterizzato fortemente l'Università di Bologna, in linea con il processo di riforma, trasformazione e innovazione ormai avviato negli ultimi decenni da tutti i principali sistemi di formazione europei, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità, l'inclusione, l'offerta formativa e, in definitiva, la qualità della didattica stessa. Nello specifico, il Piano Strategico d'Ateneo 2022-2027 include, nell'ambito del *Principio P2 – Didattica e Comunità Studentesca*, una serie di azioni, tra cui l'introduzione di percorsi di didattica *blended* nell'ottica di

una maggior flessibilità e accessibilità da parte degli studenti e delle studentesse.

Tutto ciò pare ancor più necessario nell'ambito di un Corso di Laurea Magistrale come quello in Interpretazione, caratterizzato da un alto livello di specializzazione delle competenze, da un numero ridotto di studenti e studentesse e da una figura professionale – quella dell'interprete – che ha visto grandi cambiamenti in tempi recenti, soprattutto in seguito alla pandemia. Accanto alla necessità di rendere la didattica sempre più rispondente alle nuove esigenze della professione, ma anche della mobilità studentesca internazionale, della digitalizzazione e delle nuove modalità di erogazione della didattica, vi sono ulteriori questioni di ordine pratico legate alla forte densità di attività didattiche presenziali in questo CdL, all'alto numero di insegnamenti e docenti dato che l'offerta formativa si sviluppa in 5 lingue (oltre all'italiano) e alla presenza di un substrato di competenze trasversali (quindi, *language-independent*) che accomunano tutti gli studenti e le studentesse di questo CdL. Ecco perché quest'ultimo *cluster* di competenze ha rappresentato - nell'ambito del progetto di ricerca PSSD "Creazione di un percorso didattico online per l'autoapprendimento continuo con materiali didattici innovativi per il Corso di Laurea Magistrale in Interpretazione" - il terreno ideale per poter sperimentare un nuovo tipo di didattica che integra, oltre alle attività presenziali, anche un percorso trasversale comune a tutte le lingue di studio da svolgersi online tramite una piattaforma che raccoglie materiali didattici innovativi per l'autoapprendimento continuo in interpretazione.

Pertanto il presente progetto, finalizzato al potenziamento e al completamento di uno specifico prodotto della ricerca, ossia un percorso di didattica innovativa in modalità *e-learning* dedicato agli studenti e alle studentesse del CdL in Interpretazione, si inserisce in un ambito di ricerca – quello della didattica dell'interpretazione - certamente vasto, ma che negli ultimi anni ha visto la nascita di un nuovo filone molto promettente e ancora solo parzialmente esplorato: quello dei cosiddetti studi CAIT (*Computer-Assisted Interpreting Training*). A partire dai primi anni Duemila, infatti, alcuni studiosi (Gran *et al.* 2002, Sandrelli 2002, Sandrelli & Hawkins 2006, de Manuel Jerez 2006, Gorm Hansen & Shlesinger 2007 e Mayor & Ivars 2007) hanno cominciato a interrogarsi sulla necessità di sfruttare le possibilità offerte dal digitale per favorire l'autonomia degli interpreti in formazione e l'apprendimento autonomo continuo, aspetti su cui la maggior parte dei curricula delle principali università europee pone particolare enfasi. Nell'ultimo decennio questo filone di ricerca è andato ulteriormente specializzandosi nella progettazione, studio e validazione di strumenti didattici innovativi di *self-study* e di supporto nella formazione di una figura professionale per la quale la tecnologia può rappresentare un ausilio concreto sia in fase di apprendimento che durante la pratica professionale stessa: si va dai contributi sul ruolo dell'*e-learning* e degli ambienti virtuali di apprendimento nel curriculum di interpretazione (Ibrahim-González 2011, Sahin 2013, Braun & Slater 2014, Setton & Dawrant 2016, Kerremans & Stengers 2017, Fantinuoli 2017 e Castillo 2019), fino ad

arrivare ai recentissimi studi di Rodríguez Melchor *et al.* 2020, Carsten *et al.* 2020 e Spinolo 2020).

In definitiva, questo progetto si colloca in un ambito della ricerca che si sta popolando di studi in tempi molto recenti, ma che necessita di un continuo aggiornamento data la rapidità con cui cambiano i sistemi digitali e, in generale, la pratica professionale che, negli ultimi anni, ha visto dapprima un passaggio graduale verso forme di interpretazione a distanza e, con la pandemia, un'accelerazione drastica di questo fenomeno che è andata poi consolidandosi fino ad ora attraverso forme ibride di interpretazione presenziale / a distanza. La didattica non può non tener conto dei passaggi epocali che sono avvenuti negli ultimi 2-3 anni in questa professione e, non meno importante, appare quanto mai necessario applicare concretamente i principi e le esperienze recentemente sviluppate in questo ambito di ricerca anche alle esigenze specifiche di un ateneo che da sempre ha puntato sull'innovazione didattica e, in particolare, alle necessità di un curriculum formativo altamente professionalizzante e in costante contatto con il mercato del lavoro come il Corso di Laurea Magistrale in Interpretazione dell'Università di Bologna.

Proposta di progetto

Alla luce delle necessità formative evidenziate sopra e delle caratteristiche specifiche del curriculum del CdL in Interpretazione, il presente progetto si propone l'obiettivo di potenziare un prodotto della ricerca specifico: il percorso di *e-learning* "Laboratorio di Autoapprendimento Continuo per l'Interpretazione" contenente materiali didattici innovativi per tipologia e modalità rivolti agli studenti e alle studentesse del suddetto CdL. Tale percorso, realizzato su piattaforma Virtuale attualmente in uso per tutti i corsi d'ateneo, propone un vero e proprio percorso formativo di competenze trasversali *language-independent* dedicato ai futuri interpreti, costituito da materiali per l'esercizio autonomo / in piccoli gruppi e l'autoapprendimento continuo. Gli obiettivi generali alla base dell'intero percorso formativo sono:

- incentivare l'esercizio autonomo e l'autoapprendimento continuo in interpretazione;
- favorire la cooperazione tra studenti e studentesse attraverso la creazione di piccoli gruppi di lavoro autonomo, nell'ottica dell'apprendimento tra pari;
- promuovere l'impiego delle tecnologie digitali per l'interpretazione, incentivandone un uso collaborativo;
- creare un percorso comune a tutti gli studenti e studentesse per il rafforzamento delle competenze trasversali, usando l'italiano come lingua veicolare condivisa da tutti/e;
- acquisire alcuni CFU al completamento di tutte le unità didattiche e alleggerire il carico di didattica presenziale tradizionale. Attualmente sono previsti 3 CFU per chi sceglie il corso opzionale "Laboratorio di Autoapprendimento Continuo in Interpretazione" nel 2° semestre

a.a. 2023/24 e, a partire dall'anno accademico successivo, entrerà a far parte dell'offerta formativa e sarà un corso obbligatorio facente parte della prova finale.

Questo percorso formativo si prefigge l'obiettivo di accompagnare tutti gli studenti e le studentesse durante i due anni di curriculum nell'acquisizione e nel consolidamento delle seguenti competenze trasversali, suddivise in unità didattiche:

- ascolto e produzione orale;
- esercizi propedeutici alla consecutiva e alla simultanea;
- acquisizione e consolidamento della tecnica di consecutiva e simultanea;
- tecnologie per l'interpretazione: a supporto della fase preparatoria, durante l'interpretazione e dopo l'interpretazione;
- interpretazione a distanza e ibrida.

Ogni unità didattica propone strumenti ed esercitazioni pratiche da svolgersi online in autonomia o in piccoli gruppi. Al completamento di ciascuna unità è prevista una fase di autovalutazione / valutazione tra pari seguendo una griglia stabilita dall'assegnista / docente sulla base di quanto già presente in letteratura (Sandrelli 2005, Foster & Cupido 2017). Di seguito si propongono alcuni esempi concreti di attività che sono state o verranno dapprima ideate e progettate, poi caricate sulla piattaforma e infine validate (v. il paragrafo successivo per una descrizione più dettagliata dello stato dell'arte della piattaforma):

- **Ascolto e produzione orale:** attività di ascolto attivo, memorizzazione e restituzione intra-linguistica, traduzione a vista a scorrimento, traduzione a vista con *gap*;
- **Propedeutica alla consecutiva:** tecniche di memorizzazione, esercizi di memorizzazione, esercitazioni interattive di consecutiva senza note;
- **Consolidamento della tecnica di consecutiva:** tecniche di presa di note, esercitazioni interattive di presa di note, app e strumenti tablet per il consolidamento della tecnica;
- **Propedeutica alla simultanea:** esercizi intra-linguistici di coordinazione ascolto / produzione, simultanea intra-linguistica con testo e sostituzione con sinonimi, esercizi di memoria volti all'allungamento del *décalage*;
- **Strumenti e tecnologie per l'autoapprendimento continuo:** strumenti per l'autoapprendimento sia generale che *assignment-specific* (criteri di scelta dei testi per l'esercizio autonomo, sistemi *speech-to-text* e *text-to-speech*, sottotitoli e *closed-captioning* al servizio dell'esercizio autonomo in interpretazione, come registrarsi e auto-monitorarsi);
- **Strumenti e tecnologie per l'esercizio in piccoli gruppi:** come reperire testi già pronti,

come e dove trovare / ricavare la trascrizione, lavoro in tandem e piccoli gruppi, *practice group* già esistenti, tecnologie digitali per la collaborazione e la condivisione nei piccoli gruppi di lavoro;

- **Strumenti e tecnologie a supporto della fase preparatoria all'interpretazione:** preparazione e documentazione collaborativa, strumenti di gestione terminologica collaborativa (estrazione manuale e automatica, organizzazione, recupero e condivisione), *desktop search*, come sfruttare le potenzialità del tablet per la fase preparatoria, strumenti e app per lo studio e la memorizzazione terminologica, strumenti per il *brainstorming* collaborativo, app per lo studio e la gestione dei documenti preparatori a un incarico di interpretazione;
- **Strumenti e tecnologie durante l'interpretazione:** *CAI (Computer-Assisted Interpreting) tools*, principali software di videoconferenza generalisti e specifici per *RSI (Remote Simultaneous Interpreting)*, strumenti e app per tablet utili durante la consecutiva e la simultanea (consultazione in tempo reale), strumenti e tecnologie per la collaborazione a distanza in tempo reale durante l'interpretazione;
- **Strumenti e tecnologie a supporto della fase successiva all'interpretazione:** strumenti digitali per la conservazione / archiviazione dei materiali e loro analisi a posteriori, creazione di un *feedback diary* collaborativo per le esercitazioni tra pari, strumenti per l'autovalutazione e la valutazione tra pari, consolidamento a posteriori (strumenti per migliorare la collaborazione nei piccoli gruppi anche a distanza, come dare *feedback* ragionato, come creare video multitraccia per riascoltarsi agevolmente dopo l'esercizio autonomo).

Tutte le attività previste possono essere svolte in autonomia in modalità asincrona dagli studenti e dalle studentesse, sia da soli che in piccoli gruppi di lavoro nell'ottica di incentivare la collaborazione tra pari e il sostegnoreciproco, secondo un calendario condiviso tra tutte le sezioni linguistiche: gli studenti avranno la possibilità di gestire in maniera autonoma il proprio lavoro sulla piattaforma come e quando vogliono (fermo restando la scadenza fissata per ciascun semestre). La piattaforma permette all'assegnista di aggiornare di volta in volta le attività da proporre e di verificare l'effettivo completamento delle singole unità didattiche da parte degli studenti e delle studentesse. Una volta completate tutte le unità di apprendimento e terminato l'intero percorso formativo online, vengono rilasciati dei crediti formativi (CFU) e la valutazione avviene tramite idoneità (dunque, senza valutazione in trentesimi).

Fasi della ricerca e compiti dell'assegnista

Di seguito si riporta il piano delle attività per il primo anno di ricerca. Dopo una prima fase di ricognizione delle attività esistenti e dei relativi dati raccolti nell'ambito del precedente progetto PSSD "Creazione di un percorso didattico online per l'autoapprendimento continuo con materiali didattici innovativi per il Corso di Laurea Magistrale in Interpretazione" (esercitazioni svolte, risultati del pilotaggio, questionari somministrati agli/le studenti/esse), si passerà alla progettazione didattica, realizzazione, caricamento in piattaforma, validazione e pilotaggio degli ultimi 3 Moduli (Livello Avanzato) dedicati alle competenze del 2° anno LM Interpretazione:

- **Modulo 4:** Consolidamento della Consecutiva;
- **Modulo 5:** Strumenti e Tecnologie per l'Esercizio Collaborativo;
- **Modulo 6:** Strumenti e Tecnologie per l'Autoapprendimento Continuo.

Parallelamente a queste attività, il corso "Laboratorio di Autoapprendimento Continuo per l'Interpretazione", attualmente attivo come opzionale da 3 CFU per la LM Interpretazione, entrerà a regime a far parte dell'offerta formativa, diventando un insegnamento obbligatorio all'interno della Prova Finale per tutti/e gli/le studenti/esse immatricolati/e dall'a.a. 2024/25 in poi. In questa fase, dunque, l'assegnista dovrà attentamente monitorare e seguire lo svolgimento di tutte le attività da parte degli/le studenti/esse del futuro 1° anno LM Interpretazione, effettuando un controllo di coerenza su quanto caricato in piattaforma, occupandosi **dell'assistenza didattica durante il percorso e certificando l'ottenimento dell'idoneità al completamento di tutti i moduli didattici.**

Il secondo prodotto della ricerca da avviare durante il primo anno di assegno sarà la **realizzazione di una parte di materiali didattici in lingua inglese da destinare al nuovo CdL internazionale** in modalità *blended* "Interpreting and Technology for Communication - InTeCo". Applicando gli stessi principi metodologici ispirati alla didattica mista, collaborativa, fortemente basata sull'autoapprendimento continuo e le nuove tecnologie, l'assegnista dovrà impostare alcuni materiali didattici in inglese (lingua veicolare del CdL), seguendone la progettazione, validazione ed effettiva applicazione in aula/online da parte degli/le studenti/esse.

Sia durante la fase di realizzazione degli ultimi tre moduli del "Laboratorio di Autoapprendimento Continuo in Interpretazione" che durante la fase di impostazione dei materiali didattici in lingua inglese per il nuovo curriculum InTeCo, l'assegnista sarà chiamato/a ad effettuare la relativa raccolta dei dati provenienti dai risultati del pilotaggio, dai questionari somministrati

agli/le studenti/esse e/o dai *focus group* tenuti con studenti/esse e, se opportuno ai fini della ricerca, con i/le docenti.

Sviluppi futuri

Il primo sviluppo futuro atteso del presente progetto sarà la **messa in funzione vera e propria degli ultimi tre moduli (Livello Avanzato)** del “Laboratorio di Autoapprendimento Continuo per l’Interpretazione”, poiché, essendo dedicati al 2° anno LM Interpretazione, entreranno a regime come insegnamento obbligatorio facente parte della Prova Finale a partire dall’a.a. 2025/26.

Il secondo possibile sviluppo sarà il **completamento di tutti i materiali didattici in lingua inglese che si renderanno necessari per il nuovo CdL internazionale in modalità mista InTeCo** che verrà attivato a partire dall’a.a. 2024/25 e che necessiterà di un’integrazione dell’offerta formativa in itinere alla luce delle esigenze didattiche scaturite in seguito al primo anno di entrata in funzione del CdL. Le competenze acquisite dall’assegnista in questo primo anno di ricerca, infatti, saranno integrate all’interno del nuovo curriculum InTeCo che coniuga molti dei pilastri fondamentali del progetto: autoapprendimento continuo collaborativo, uso delle nuove tecnologie, interattività dell’esercizio in modalità asincrona, didattica ibrida (online/presenziale).

Un terzo importante sviluppo futuro della presente ricerca sarà l’adattamento dei materiali contenuti nel Modulo 1 del “Laboratorio di Autoapprendimento Continuo per l’Interpretazione” (Ascolto attivo e memorizzazione) per le esigenze degli/le studenti/esse del terzo anno della LT in “Lingue e Tecnologie per la Comunicazione Interculturale”. Per l’a.a. 2025/26, infatti, si prevede l’inserimento di un **nuovo insegnamento trasversale da 40 ore di didattica frontale, comune a tutti/e gli/le studenti/esse del terzo anno LT: “Preparazione e Documentazione per l’Interpretazione”**. Questo nuovo corso avrà l’obiettivo di fungere da raccordo tra la LT e la LM in Interpretazione, offrendo una solida preparazione metodologica *language-independent* (con conseguente rafforzamento dell’italiano) propedeutica all’interpretazione: i contenuti e i materiali del Modulo 1 (Ascolto attivo e memorizzazione), dunque, verranno adattati alle esigenze della LT e applicati concretamente in questo nuovo insegnamento obbligatorio che diventerà parte dell’offerta formativa dall’a.a. 2025/26. L’inserimento di questo nuovo corso scaturisce dall’esigenza, già peraltro segnalata da parte degli/le studenti/esse, di avere un elemento concreto di raccordo tra la LT e la LM, garantendo loro l’opportunità di mettere alla prova le proprie competenze e attitudini nei confronti dell’uno o dell’altro percorso magistrale (traduzione/interpretazione), costituendo un bagaglio metodologico comune a tutte le lingue di studio attraverso l’italiano come lingua veicolare.

Infine, dalla fase di validazione dei materiali didattici è emersa l’effettiva necessità di **integrare la piattaforma “Laboratorio di Autoapprendimento Continuo per l’Interpretazione” con contenuti *language-specific***: questo sarà proposto come possibile evoluzione futura del progetto

a partire dalle lingue inglese e spagnolo. Si sottolinea, tuttavia, che il modello è esportabile e applicabile a qualsiasi coppia di lingue: anche questo potrà essere oggetto di futuri sviluppi di ricerca o collaborazioni volte alla stesura di tesi di laurea.

Profilo in entrata

Dati i compiti previsti per questo progetto, l'assegnista dovrà possedere il dottorato di ricerca in aree pertinenti al progetto, esperienza pluriennale nella didattica dell'interpretazione a livello universitario, esperienza pluriennale in interpretazione di conferenza, esperienza pluriennale nell'erogazione di formazione professionale continua rivolta a interpreti, avere solide competenze negli ambiti della didattica dell'interpretazione e delle tecnologie per l'interpretazione, possedere una significativa esperienza nella progettazione, validazione ed erogazione di contenuti didattici in modalità mista online/presenziale per interpreti in formazione. Lingue richieste: inglese e spagnolo.

Formazione

La formazione verrà affidata alla tutor prof.ssa Mariachiara Russo, coadiuvata dal Gruppo di Ricerca Interdisciplinare sull'Interpretazione (GRIINT) del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione, Campus di Forlì.

Bibliografia citata e di riferimento

Albi-Mikasa, M. & E. Tiselius (a cura di) (2022). *The Routledge Handbook of Conference Interpreting*. Londra: Routledge.

Braun, S. & Slater, C. (2014). "Populating a 3D virtual learning environment for interpreting students with bilingual dialogues to support situated learning in an institutional context", *The Interpreter and Translator Trainer* 8: 469-485.

Braun, S., Davitti, E. & C. Slater (2020). "It's like being in bubbles': affordances and challenges of virtual learning environments for collaborative learning in interpreter education", *The Interpreter and Translator Trainer* 14: 259-278.

Carsten, S.; Maskaliūnienė N. & M. Perreth (2020). "The collaborative multilingual project ORCIT (Online Resources in Conference Interpreter Training). Sharing pedagogical good practice and enhancing learner experience". In Rodríguez Melchor, M. D.; Ildikó H. & K. Ferguson (a cura di), *The Routledge Handbook of Conference Interpreting*. Londra: Routledge, pp. 77-99.

Castillo, P. (2019). "Using NICTs for Media Interpreting Training: Bringing Interpreter-Mediated TV News and Radio Interviews to the Classroom", *Revista Tradumàtica. Tecnologies de la Traducció* 17: 108-127.

de Manuel Jerez, J. (2006). *La incorporación de la realidad profesional a la formación de intérpretes de conferencias mediante las nuevas tecnologías y la investigación-acción*. Tesi di laurea, Università di Granada.

Fantinuoli, C. (2017). "Computer-assisted preparation in conference interpreting", *Translation & Interpreting (TransInt)* 9(2): 24-37.

Foster, L.; Cupido, A. (2017). "Assessing spoken-language educational interpreting: Measuring up and measuring right", *Stellenbosch Papers in Linguistics Plus* 52: 119-132.

Frittella, F. (2022). "CAI Tool-Supported SI of Numbers. A Theoretical and Methodological Contribution", *International Journal of Interpreter Education (IJIE)*, 14(1): 32-56.

Gorm Hansen, I. & Shlesinger, M. (2007). "The silver lining: Technology and self-study in the interpreting classroom", *Interpreting* 9: 95-118.

Gran, L. Carabelli, A. & R. Merlini (2002). "Computer-assisted interpreter training". In Garzone, G. & M. Viezzi (a cura di), *Interpreting in the 21st Century: challenges and opportunities*, Amsterdam: John Benjamins, pp. 277-294.

Ibrahim-González, N. (2011). "E-learning in Interpreting didactics: Students' attitudes and learning patterns, and instructor's challenges", *The Journal of Specialised Translation* 16: 224-241.

- Kerremans, K. & Stengers H. (2017). "Using Online and/or Mobile Virtual Communication Tools in Interpreter and Translator Training: Pedagogical Advantages and Drawbacks". In *Proceedings of the 39th Conference Translating and the Computer*, Ginevra: Tradulex, pp. 55-58.
- Mayor, M. & Ivars, A. (2007). "E-learning for interpreting", *Babel* 53: 292-302.
- Rodríguez Melchor, M. D.; Ildikó H. & K. Ferguson (a cura di) (2020). *The Role of Technology in Conference Interpreter Training*. Berna: Peter Lang.
- Russo, M. (2022). "Aptitude". In Albl-Mikasa, M. & Tiselius E. (a cura di) *Routledge Handbook of Conference Interpreting*, Londra: Routledge, pp. 307-320.
- Russo, M.; González Rodríguez M. J.; Bertozzi, M. (2021). "Interpretare tra spagnolo e italiano". In *Interpretare da e verso l'italiano: didattica e innovazione per la formazione dell'interprete*, Bologna: BUP, pp. 289 – 312.
- Sahin, M. (2013). "Virtual Worlds in Interpreter Training", *The Interpreter and Translator Trainer* 7: 91-106.
- San Vicente, F. & Bazzocchi, G. (a cura di) (2021). *LETI. Lengua española para traducir e interpretar*. Bologna: CLUEB.
- Sandrelli, A. & de Manuel Jerez, J. (2007). "The Impact of Information and Communication Technology on Interpreter Training", *The Interpreter and Translator Trainer* 1: 269-303.
- Sandrelli, A. & Hawkins, J. (2006). "Computer Assisted Interpreter Training (CAIT): What is the Way Forward?". In *Proceedings of Accessible Technologies in Translation and Interpreting Conference*, <http://jornades.irc-catalunya.org/>
- Sandrelli, A. (2002). "Computers in the Training of Interpreters: Curriculum Design Issues". In Garzone, G. *et al.* (a cura di), *Perspectives on Interpreting*, Bologna: CLUEB, pp. 189-204.
- Sandrelli, A. (2005). "Designing CAIT (Computer-Assisted Interpreter Training) Tools: Black Box". In *Proceedings of the Marie Curie Euroconferences MuTra: Challenges of Multidimensional Translation*, http://www.euroconferences.info/proceedings/2005_%20Proceedings/2005_proceedings.html
- Setton, R. & Dawrant, A. (2016). *Conference Interpreting: a Trainer's Guide*. Amsterdam: John Benjamins.
- Spinolo, N. (2020). "Nuevas tecnologías para la transmisión de la interpretación simultánea. Una revolución ya en marcha", in *TRALinea Special Issue*, no pp.
- Timarová, Š. & H. Salaets. (2011). "Learning Styles, Motivation and Cognitive Flexibility in Interpreting Training", *Interpreting* 13(1): 31-52.
- Tripepi Winteringham, S. (2010). "The usefulness of ICTs in interpreting practice", *The Interpreters' Newsletter*, 15: 87-99.